# *La diffusione dello sport in Europa*

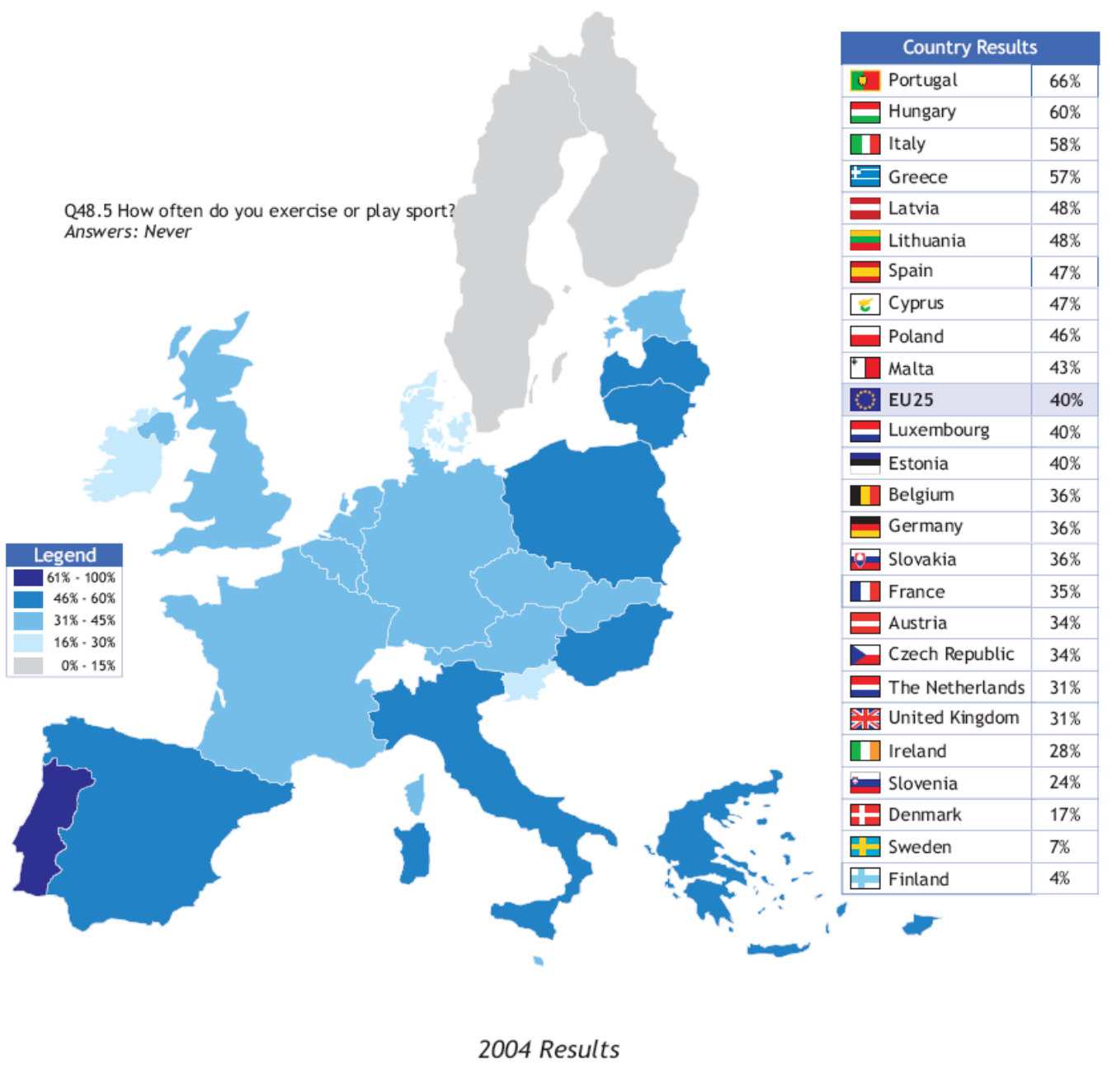
***Coni Servizi - Osservatòri Statistici per lo Sport***
*Arch. Bruno Rossi Mori – novembre 2007*

*Come ci vediamo…*

*….se ci guardiamo in una*

# *cornice europea?*

Indagine Eurobarometro 2004: con una sedentarietà stimata al 58% (cioè un 42% di cittadini fisicamente attivi) l'Italia è indicata terzultima nell'Europa dei 25



Per comprendere meglio lo scenario europeo, sarà utile toccare prima tre punti-chiave.

Prima parte:

***1. L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI SPORT***

*Esiste oggi un concetto europeo di sport?*

***2. LA MISURA DELLA PRATICA FISICO-SPORTIVA***

*Ci sono criteri condivisi per monitorare un fenomeno così variegato?*

***3. I DATI ITALIANI***

*Come ci misuriamo noi?*

Seconda parte:

***4. LO SCENARIO DELLA PRATICA FISICO-SPORTIVA IN EUROPA***

*Mettiamoci in cornice…*

# 1. L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI SPORT

Il concetto di sport
che gli italiani ereditano dal '900
ha come matrice le attività competitive...

*...ed oggi in Italia*
*i non-sedentari dicono di praticare*
*nel tempo libero*
*una **attività sportiva***
*oppure una **attività fisica**,*
*più o meno in parti uguali.*

L'approccio "a due gambe" è molto diffuso nel mondo
(fitness e sport, sport e loisir…).
L'Assemblea dell'ONU, ad esempio,
ha usato per il 2005 la dizione
"Anno internazionale dell'Educazione Fisica e dello Sport"…

*… ma in Europa, trent'anni dopo la "Carta Europea dello Sport per Tutti",*
*il concetto di sport comprende tutte le attività fisiche (non solo quelle competitive),*
*con la sola esclusione delle attività di lavoro o di semplice spostamento.*

***In Europa,***
***la parola "Sport"***
***viene usata ufficialmente***
***in senso onnicomprensivo.***

I Paesi membri del Consiglio d'Europa hanno inserito una definizione molto ampia nella "**Carta Europea dello Sport**" **(1992),** e la Commissione UE l'ha fatta propria nel suo recente "**Libro Bianco sullo Sport**" **(2007).**

Sport:
"qualsiasi forma di attività fisica
che, attraverso una partecipazione
organizzata o non organizzata,
abbia per obiettivo l'espressione
o il miglioramento
della condizione fisica e psichica,
lo sviluppo delle relazioni sociali
o l'ottenimento di risultati
in competizioni di tutti i livelli".

*Quella definizione, che punta a divenire patrimonio comune di tutti gli europei, ha un grande effetto sulle politiche sportive, perché traccia i contorni di un impegno che può riguardare veramente tutti i cittadini.*

# Sport:

**“qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non organizzata, abbia per obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”.**

*Carta Europea dello Sport (Consiglio d’Europa, Rodi 1992)*

*A livello europeo, il concetto tradizionale di sport, centrato sulla competizione, si trova dunque inserito in questa cornice concettuale molto più vasta.*

Gli studi nazionali mettono in luce che in ogni Paese europeo, ove più ove meno, il concetto tradizionale è ancora diffuso. Ciò, come vedremo, rende difficili le misurazioni e le comparazioni.

*Come prima conclusione,*
*si può affermare che*
***il concetto europeo di sport***

- *esiste*
- *è stato affermato ufficialmente quindici anni fa, ma…*

…ma questo concetto europeo di sport, unitario e onnicomprensivo :

- non è ancora patrimonio comune di tutti gli europei,
- così come non lo è per tutti gli italiani.

*Nella fase di transizione, per esprimere il concetto europeo in un contesto italiano sembra più opportuno utilizzare un termine composto:* ***attività fisico-sportiva.***

## 2. MISURARE LA PRATICA FISICO-SPORTIVA

Con il progredire dell'integrazione europea,
per ottenere misurazioni comparabili
della pratica sportiva
nei vari Paesi
sono state percorse due strade:

- **armonizzazione di indagini nazionali, potenti ed analitiche**
  *(progetto Compass)*

- **esecuzione di indagini centralizzate, molto sintetiche**
  *(indagini Eurobarometro)*

- La via dell'armonizzazione è ricca di prospettive...

*L'Istat ha promosso il progetto LEG sulla cultura nell'ambito dell'Unione Europea.*

*Coni e UK Sport hanno sviluppato il **progetto Compass** sullo sport nell'ambito del Consiglio d'Europa, riunendo allo stesso tavolo i responsabili delle indagini nazionali.*

…ma il processo è lungo e complicato.
Solo una decina di Paesi vi ha partecipato.

- *Dal 2000 la Commissione europea ha deciso di rilevare direttamente alcuni dati sullo sport nei Paesi membri con indagini centralizzate (**Eurobarometro**).*

**I partner di Compass hanno adottato come riferimenti unificanti per l'armonizzazione i concetti di:**

- Quantità
- Qualità
- Organizzazione

*Queste tre componenti-base sono considerate necessarie e sufficienti ad individuare e confrontare le modalità di pratica.*

*Ogni Paese indica le variabili presenti nelle sue indagini che consentono di conoscere ogni componente.*

(1° workshop Compass, Glasgow 1999)

## Negli ultimi anni Eurobarometro ha effettuato:

- una indagine sull'attività fisica in generale nel 2002
- due indagini sull'attività fisico-sportiva nel 2003 e 2004 (in occasione dell'Anno Europeo dell'Educazione attraverso lo Sport)
- una recente indagine su salute, nutrizione, obesità e attività fisica nel 2005.

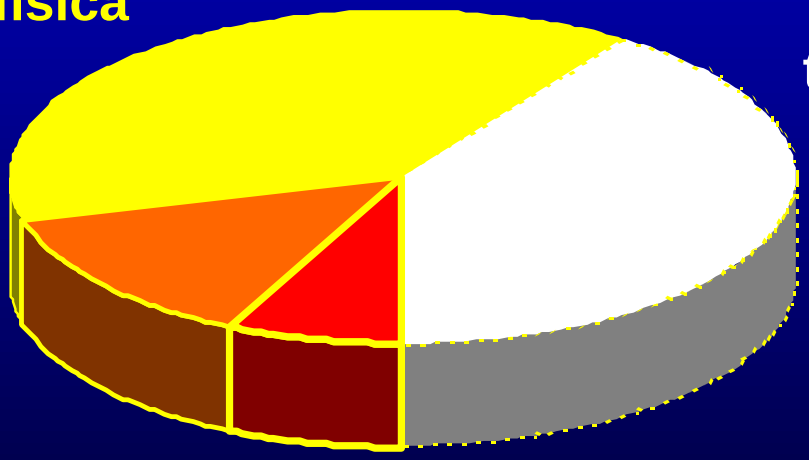
*Ogni Paese è rilevato con circa 1000 interviste.*
*Fino al 2003 i Paesi contemplati erano 15,*
*nel 2004 e 2005 erano 25.*
*Useremo più avanti l'indagine 2004.*

# 3. I DATI ITALIANI

I dati nazionali Istat vengono raccolti secondo l'opinione comune, riaggregati in base al concetto europeo di sport
e ripartiti in base a criteri di quantità - qualità - organizzazione

**attività sportive saltuarie/occasionali o qualche attività fisica**

**nessuna attività fisica nel tempo libero, sedentarietà**



**pratica sportiva con continuità**

Attività che fa capo a Federazioni Sportive e Discipline Associate (percentuale relativa al Monitoraggio Coni)

*Dati 2005 dell'indagine multiscopo Istat e del Monitoraggio Coni*

***Dichiara di praticare attività fisico-sportiva il 59,4% degli italiani: come viene suddiviso?***

**40,6%**

**22,9 milioni di italiani non dichiarano alcuna attività: sono considerati "sedentari"**

**15,9 milioni (28,2%) dicono di non praticare sport, ma "qualche attività fisica"**

**28,2%**

**16,6 milioni (30,2%) dicono di praticare "sport"**

**5,8 milioni praticano sport in modo discontinuo**

**10,3 %**

**11,2 milioni dicono di praticare "sport con continuità"**

**20,9%**

**21,7 milioni dicono di praticare qualche attività fisica** *oppure* **sport in modo discontinuo**

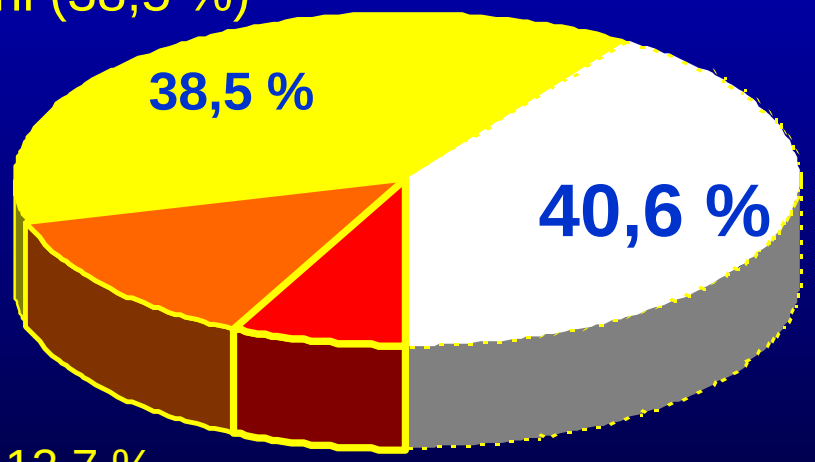
*Dati 2005 dell'indagine multiscopo Istat*

# Leggiamo insieme i dati nazionali 2005

*su 56,4 milioni di abitanti di 3 anni e più*

**attività sportive saltuarie/occasionali o qualche attività fisica**: circa 21,7 milioni (38,5 %)

**nessuna attività fisica nel tempo libero, sedentarietà:** circa 23 milioni (40,6 %)

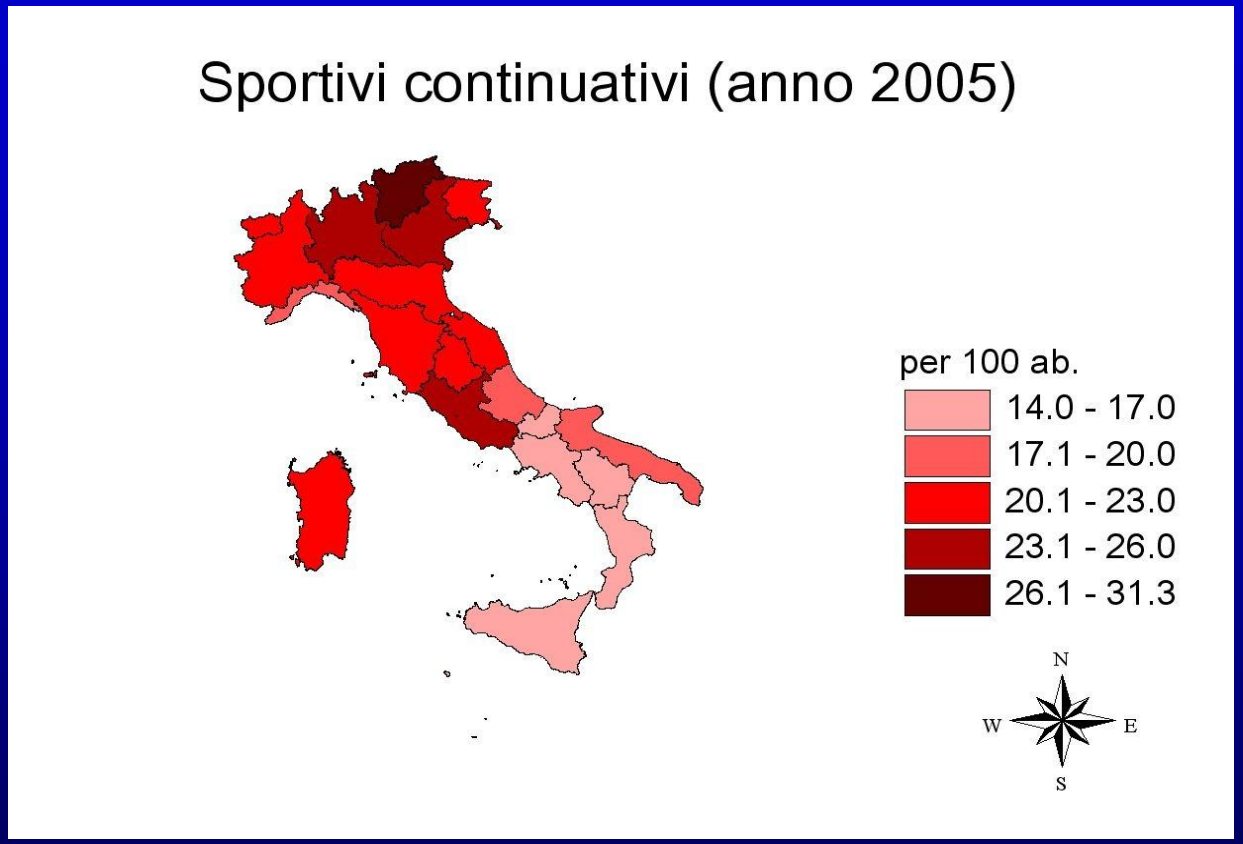



**pratica sportiva con continuità**: circa 11,8 milioni (20,9 %)

13,7 % + 7,2 %

Attività che fa capo a Federazioni Sportive e Discipline Associate (percentuale relativa al Monitoraggio Coni)

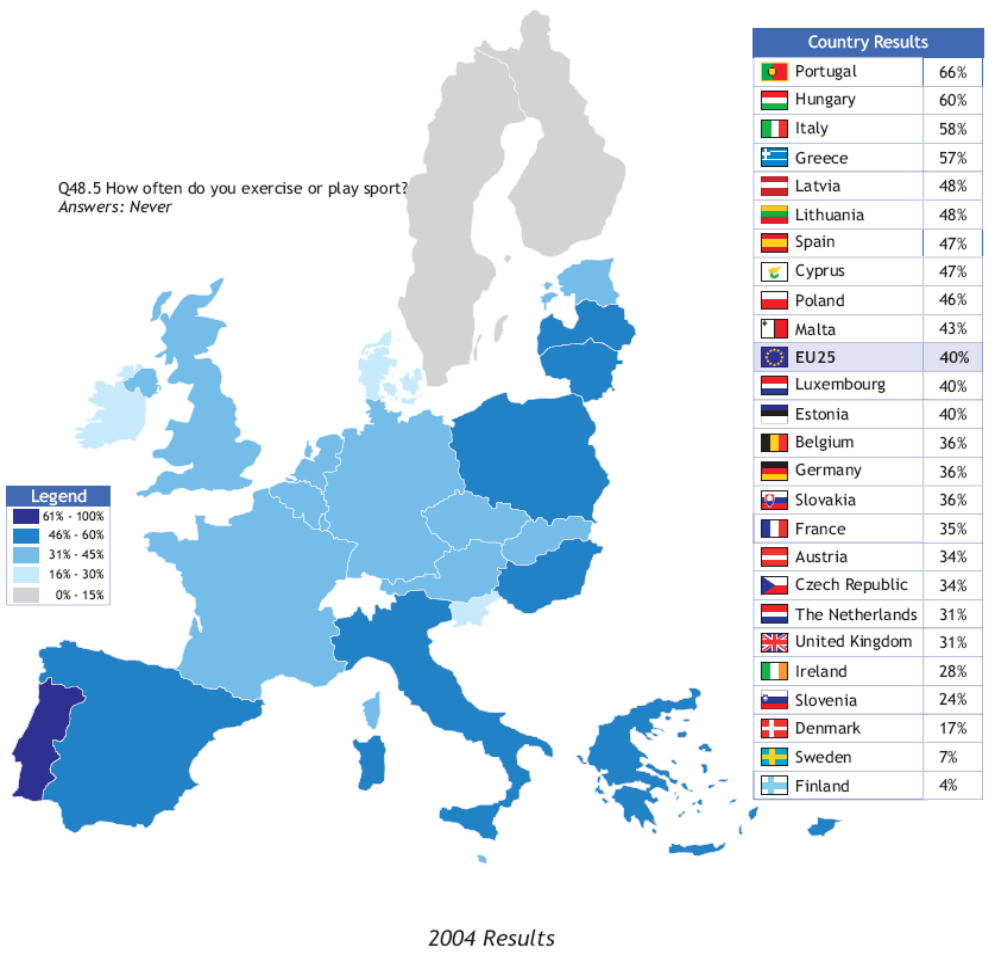
*Dati 2005 dell'indagine multiscopo Istat e del Monitoraggio Coni*



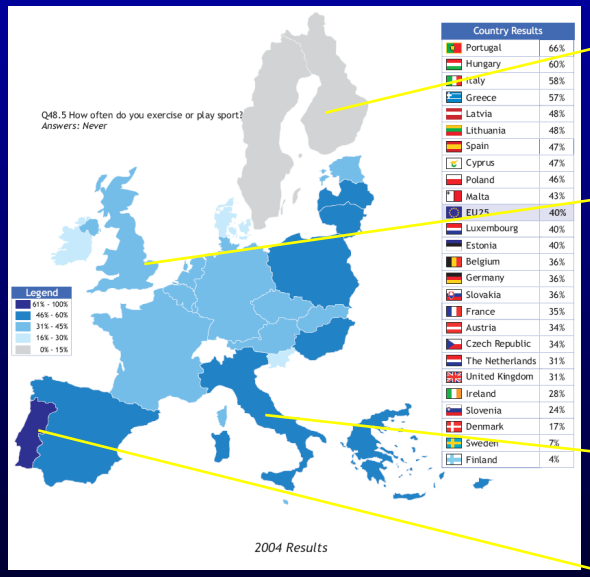

*Sul territorio ci sono molte differenze.*
*Le percentuali di pratica nelle zone più attive sono più che doppie*
*rispetto a quelle meno attive.*

# 4. LO SCENARIO DELLA PRATICA FISICO-SPORTIVA IN EUROPA

*Torniamo dunque alla carta dell'attività/inattività fisico-sportiva nei vari Paesi*



# *I profili di pratica variano sensibilmente dai Paesi del Nord a quelli del Sud e ai nuovi dell'Est*




*Indagine Eurobarometro 2004*

| Tipologia risposte, età 15+ | Inattivi | Tot. Attivi | Saltuari | Regolari |
|---|---|---|---|---|
| **Finlandia** | **4** | **96** | **20** | **76** |
| **Gran Bretagna** | **31** | **69** | **24** | **45** |
| **Media UE25** | **40** | **60** | **22** | **38** |
| **Italia** | **58** | **42** | **15** | **27** |
| **Portogallo** | **66** | **34** | **12** | **22** |

Questo andamento è del tutto naturale.
In ogni Paese la pratica fisico-sportiva è influenzata da vari fattori, soprattutto:

- **fattori climatici**
- **fattori economici**
- **fattori socioculturali**

*Tuttavia, quando si cerca di scendere un po' più in dettaglio, si capisce che i numeri non sono del tutto consistenti e vanno presi in modo indicativo.*
*Il cammino dell'armonizzazione è ancora lungo.*

*Però il confronto con le percentuali prodotte dalle indagini nazionali armonizzate (progetto Compass) fa riflettere sul significato dei singoli numeri*

| Tipologia risposte, età 15+ | Inattivi | Tot. Attivi | Saltuari | Regolari |
|---|---|---|---|---|
| **Finlandia** | **4** | **96** | **20** | **76** |
| **Gran Bretagna** | **31** | **69** | **24** | **45** |
| **Italia** | **58** | **42** | **15** | **27** |
| **Portogallo** | **66** | **34** | **12** | **22** |

L'indagine nazionale 1998 dava l'80% di attivi

L'indagine nazionale 1996 dava il 72% di attivi

L'indagine nazionale 2000 dà il 63% di attivi

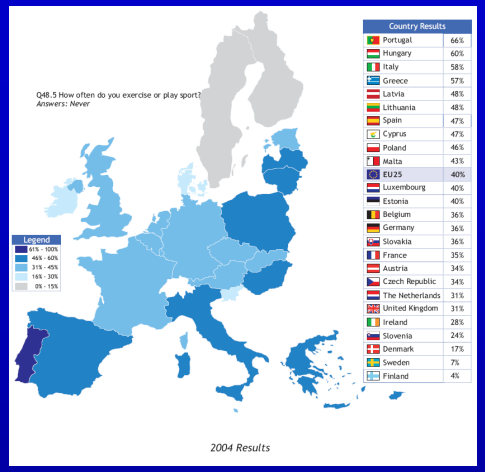
L'indagine nazionale 1998 dava il 23% di attivi

LO SCENARIO DELLA PRATICA FISICO-SPORTIVA IN EUROPA

| | Inattivi | Tot. Attivi | Saltuari | Regolari |
|---|---|---|---|---|
| **Italia (Eurobarometro 2004)** età 15+ | **58** | **42** | **15** | **27** |
| **Italia (Istat 2000)** età 16-74 | **37** | **63** | **circa 23** | **circa 40** |

- *per l'Italia le percentuali di pratica rilevate dall'Istat sono sensibilmente superiori*
- *le ragioni sono concettuali (quale sport andiamo ad indagare) e metodologiche (criteri di rilevazione e di elaborazione)*
- *ciò accade (variamente) in tutti i Paesi*
- ***le valutazioni generali non cambiano***

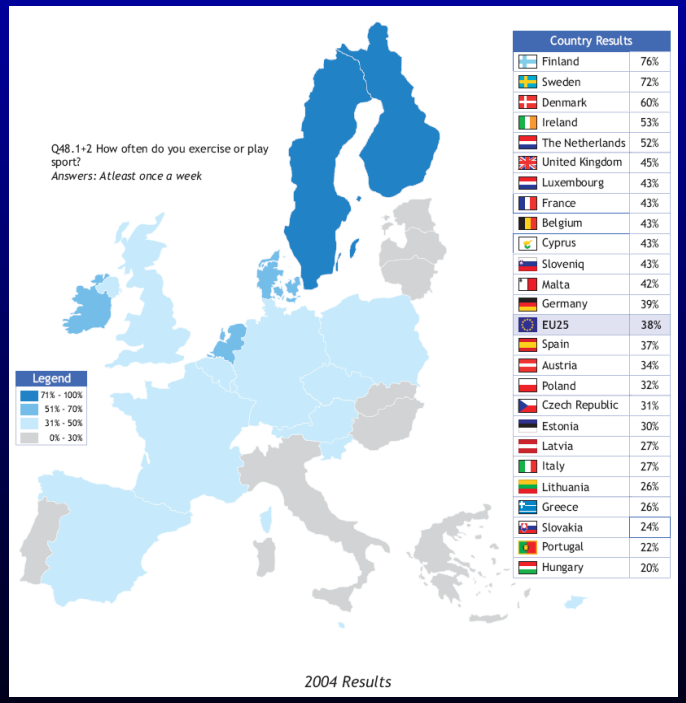
# LO SCENARIO DELLA PRATICA FISICO-SPORTIVA IN EUROPA




*Indagine Eurobarometro 2004*

Il totale della **<u>popolazione fisicamente attiva</u>** in Finlandia
è quasi il triplo che in Portogallo o in Ungheria

*Se la media europea (60% di attivi) valesse 1,*
*la Finlandia sarebbe a 1,6 e il Portogallo 0,6.*
***L'Italia, con il suo 42%, sarebbe a 0,7.***




Sopra la soglia di
**<u>una volta a settimana</u>**
le differenze tra i valori massimi e minimi sembrano aumentare

*Se la media europea (38%) valesse 1,*
*la Finlandia sarebbe a 2*
*e l'Ungheria 0,5 (forchetta 3,8).*
***L'Italia, con il suo 27%, sarebbe sempre a 0,7.***

La **pratica sportiva competitiva, organizzata e intensa,** secondo i dati rielaborati per Compass:

- ***è sopra il 10% in alcuni Paesi (Svezia, Repubblica Ceca),***
- ***in altri va dal 7 al 5 (Olanda, Gran Bretagna, Finlandia),***
- ***in Italia, Spagna, Portogallo non supera il 4% .***

- Come sport organizzato il CALCIO prevale in quasi tutti i Paesi.

- Al Nord spiccano attività individuali come Sport Invernali e Atletica, al Centro più Tennis e Ginnastica.Nella fascia Sud il Calcio è seguito da altri sport di squadra, come PALLAVOLO e PALLACANESTRO.

*Ovviamente, in ordine alla competitività internazionale entrano in gioco anche altri fattori (come la dimensione demografica, la propensione per alcuni sport, il supporto tecnico ed economico…)*

I vari fattori demografici (ad es. più anziani), economici e culturali (ad es. più donne) stanno producendo cambiamenti sensibili, come ad esempio:

- **crescono alcune attività, come l'area danza/aerobica/fitness, il golf, gli sport equestri, le nuove forme di pattinaggio, lo snowboard, il floorball (al Nord e all'Est)**
- **alcune diminuiscono, ad es. tennis e pallavolo**
- **la capacità di attrarre i giovani viene mantenuta con l'evoluzione delle pratiche tradizionali e la differenziazione (sport di nicchia)**
- **evolve il rapporto tra sport e ambiente (naturale e costruito), salute. educazione, stili di vita...**

*In conclusione, ognuno di noi può trarre dallo scenario europeo molti spunti utili per collocare meglio le sue attività di ogni giorno, ed è auspicabile che questa conoscenza divenga via via più profonda.*